

I GEOLOGI

# «Sconcerto per la moratoria che blocca la geotermia»

«**SCONCERTO** per la moratoria di sei mesi delle indagini esplorative già autorizzate ed avviate in campo geotermico». Maria Teresa Fagioli presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana, non riesce a trovare altro termine per commentare «l'annuncio di una proposta di legge regionale che bloccherebbe la prosecuzione delle ricerche intraprese nel settore». La moratoria semestrale è stata motivata con un eccesso dei permessi di ricerca (cerca una trentina) rispetto al massimale di produzione di energia elettrica da fonte geotermica di 150 megawatt previsto dalla ripartizione regionale degli oneri energetici (burden shearing) imposto dall'Europa». Nel commento della presidente, «lo sconcerto non nasce dall'iniziativa regionale in sé, basata su un condivisibile principio di precauzione ambientale, ma dal preannunciato blocco non solo delle perforazioni, potenzialmente impattanti, ma anche dei permessi di ricerca, che la Regione ha peraltro, nella stessa proposta di legge, riconosciuto come non impattanti. Ancor più sconcertante è la totale assenza, nel testo della proposta di legge, di qualsiasi accenno alla parola geologia, e di qualsivoglia coinvolgimento, nelle valutazioni che dovrebbero essere portate avanti nel periodo di "moratoria", della categoria professionale più direttamente coinvolta, per competenza, esperienza e storia, nelle attività geotermiche: i geologi. E ci chiediamo come sia possibile, logico, trasparente valutare la compatibilità dello sfruttamento di una risorsa geologica senza coinvolgere chi della geologia si occupa professionalmente». «La nostra regione – concludono – è a ragione considerata la culla della scienza e delle tecnologie geotermiche. In oltre un secolo e mezzo si è imparato ad utilizzare il calore interno della terra, praticamente inesauribile, come fonte di energia utile ed utilizzabile. Sicuramente estrarre energia utile da fluidi bollenti, spesso carichi di veleni, è operazione complessa e potenzialmente pericolosa».

